

editoriale



di **Alessandro Zucchi**
Presidente Acimit

Il Meccanotessile italiano verso **ITMA**

Le aziende meccanotessili italiane porteranno a ITMA 2023 non solo tutta l'expertise Made in Italy del settore ma anche nuove visioni su un futuro fatto di digitalizzazione, tecnologia e sostenibilità

L'anno 2022 si è chiuso in crescita per l'Industria italiana delle macchine tessili. I preconsuntivi elaborati da Acimit indicano che produzione ed export segneranno a fine anno incrementi intorno al 10%, conseguenza di una domanda mondiale risultata estremamente dinamica; indizi di una decelerazione si vedranno solo nel medio periodo. Nel frattempo, nonostante i diversi fattori che minano il loro ottimismo (rincarico delle materie prime, elevati costi energetici, precaria situazione geopolitica), le aziende italiane del settore hanno saputo restare competitive nel difficile scenario internazionale.

Il 2023, poi, sarà l'anno di ITMA. Dall'8 al 14 giugno 2023 la più importante fiera internazionale della tecnologia tessile e dell'abbigliamento sarà protagonista a Milano. La manifestazione si preannuncia un appuntamento imperdibile per scoprire le trasformazioni della filiera,

che continua a rinnovarsi senza sosta e di cui l'Italia è eccellenza riconosciuta. Le aziende si presentano all'appuntamento milanese per raccontare da protagoniste questo cambiamento in atto, portando non solo tutta l'expertise italiana del settore ma anche nuove visioni su un futuro fatto di digitalizzazione, tecnologia e sostenibilità.

INDUSTRIA 4.0

Sulla digitalizzazione i costruttori meccanotessili italiani hanno investito notevoli risorse negli ultimi anni. Dalla robotica alle simulazioni in 3D, dall'automazione dei processi alla realtà aumentata, la digitalizzazione ha consentito uno sviluppo dell'intera filiera tessile, migliorando tempistiche e qualità del prodotto finito, e

riducendo errori e sprechi di risorse. Un asset competitivo essenziale nello scenario economico attuale.

LEADERSHIP TECNOLOGICA

Strettamente legata a questa trasformazione digitale c'è la notevole spinta innovativa che il Meccanotessile italiano ha messo in atto. Grazie al rinnovamento tecnologico e a una costante attenzione per la ricerca, oggi l'Italia è leader a livello internazionale per versatilità e affidabilità. L'investimento in tecnologie è parte essenziale di un'Industria competitiva e ITMA 2023 sarà l'occasione ideale per mettere a fattor comune nuove idee, tecnologie e strategie di successo.

LA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ

Infine, occorre sottolineare come l'aumentata sensibilità nei confronti delle tematiche ecologiche abbia coinvolto tutta l'Industria meccanotessile italiana, che con crescente impegno si è fatta carico di una sfida importante: la responsabilità ambientale. L'uso intelligente delle risorse, per un minore impatto ambientale, è solo uno dei punti attraverso cui il Meccanotessile italiano declina il proprio impegno sul versante della sostenibilità. Un impegno che ACIMIT ha fatto proprio sviluppando il progetto "Sustainable Technologies". Al centro dell'iniziativa c'è la Green Label [vedi pag. 22], documento che certifica le performance energetiche e ambientali del macchinario e le sintetizza dando un valore al Carbon Footprint della stessa macchina.

ITMA 2023 si preannuncia come tappa fondamentale nella definizione e condivisione del cambiamento in corso. Per i 380 costruttori del Meccanotessile italiano sarà l'occasione di rafforzare le relazioni con le aziende tessili che visiteranno i padiglioni fieristici, per condividere nuove idee, per individuare e mostrare al mondo tecnologie all'avanguardia, fiore all'occhiello dell'offerta meccanotessile italiana.

Voi cosa ne pensate?
Inviata la vostra opinione in redazione
(francesca.tuzzeo@tecnichenuove.com).

Le più significative saranno pubblicate sul sito di Technofashion
www.technofashion.it